

# STUDIO ANTONELLI

Dott. Alessandro Antonelli  
TRIBUTARISTA - PUBBLICISTA  
REVISORE CONTABILE

Dott. Federico Mambelli  
COMMERCIALISTA  
REVISORE CONTABILE

Dott. Alessandro Mengozzi  
COMMERCIALISTA  
REVISORE CONTABILE

Dott.ssa Rita Santolini  
COMMERCIALISTA  
REVISORE CONTABILE

Dott. Stefano Sgarzani  
COMMERCIALISTA  
REVISORE CONTABILE

Dott. Stefano Zanfini  
ASSISTENTE

Forlì, 9 giugno 2009

A TUTTI I  
SIGG. CLIENTI

LORO SEDI

---

## [AREA: FISCALITA' DEGLI IMMOBILI](#)

### **CIRCOLARE N. 21/2009**

**Oggetto:** **Fiscalità locale - Imposta di scopo (cd. ISCOP) – Art. 1, commi 145 e ss. gg. della legge n. 296 del 27 dicembre 2006.**

La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (cd. Legge Finanziaria 2007), ha introdotto nel nostro ordinamento un tributo locale definito imposta di scopo od ISCOP.

In particolare, l'art. 1, commi 145 della Legge n. 296/2006 a decorrere dal 1° Gennaio 2007 attribuisce ai Comuni la possibilità di deliberare con regolamento l'istituzione di un'imposta di scopo (da applicare per un periodo massimo di cinque anni) destinata esclusivamente alla parziale copertura delle spese per la realizzazione di opere pubbliche individuate dai Comuni.

Considerato che tale imposta è determinata applicando alla base imponibile dell'imposta comunale sugli immobili un'aliquota nella misura massima dello 0,5 per mille, la stessa deve ritenersi assimilabile ad una sorta di addizionale all'ICI, con conseguente applicazione delle medesime disposizioni previste per l'ICI in materia di soggettività passiva e di determinazione della base imponibile.

## STUDIO ANTONELLI

Ai sensi del successivo comma 149, l'ISCOP può essere istituita per le seguenti opere pubbliche:

- a) opere per il trasporto pubblico urbano;
- b) opere viarie, con l'esclusione della manutenzione straordinaria e ordinaria delle opere esistenti;
- c) opere particolarmente significative di arredo urbano e di maggior decoro dei luoghi;
- d) opere di risistemazione di aree dedicate a parchi e giardini;
- e) opere di realizzazione di parcheggi pubblici;
- f) opere di restauro;
- g) opere di conservazione dei beni artistici e architettonici;
- h) opere relative a nuovi spazi per eventi e attività culturali, allestimenti museali e biblioteche;
- i) opere di realizzazione e manutenzione straordinaria dell'edilizia scolastica.

Il Regolamento comunale che istituisce l'ISCOP determina:

- l'opera pubblica da realizzare;
- l'ammontare della spesa da finanziare;
- l'aliquota di imposta;
- l'applicazione di esenzioni, riduzioni o detrazioni in favore di determinate categorie di soggetti, in relazione all'esistenza di particolari situazioni sociali o reddituali, con particolare riferimento ai soggetti che già godono di esenzioni o di riduzioni ai fini del versamento dell'imposta comunale sugli immobili sulla prima casa e ai soggetti con reddito inferiore a 20.000 euro;
- le modalità di versamento degli importi dovuti.

Tuttavia, la normativa nazionale stabilisce alcune prescrizioni di carattere generale che il Comune non può derogare:

- in primo luogo, l'imposta è determinata applicando alla base imponibile dell'imposta comunale sugli immobili un'aliquota nella misura massima dello 0,5 per mille.
- inoltre, l'imposta può essere determinata in relazione alla stessa opera pubblica, per un periodo massimo di cinque anni.
- il gettito complessivo dell'imposta non può essere superiore al 30 per cento dell'ammontare della spesa dell'opera pubblica da realizzare.
- nel caso di mancato inizio dell'opera pubblica entro due anni dalla data prevista dal progetto esecutivo i comuni sono tenuti al rimborso dei versamenti effettuati dai contribuenti entro i due anni successivi.

I Comuni che hanno trasmesso alla Direzione Federalismo Fiscale i regolamenti istitutivi del tributo sono indicati nella seguente tabella.

## STUDIO ANTONELLI

	COMUNE	PROV	ALIQ.	ANNO	DELIBERA	REGOLAMENTO
1	Bastia Umbra	PG	0,5	2008	30/12/2007	30/12/2007
2	Belluno	BL	0,25	2007	31/01/2007	31/01/2007
3	Castellabate	SA	0,5	2007	14/03/2007	14/03/2007
4	Cinto Caomaggiore	VE	0,5	2007	12/02/2007 28/04/2008	12/02/2007 28/04/2008
5	Lauro	AV	0,5	2007	19/04/2007	19/04/2007
6	Matelica	MC	0,5	2007	08/11/2007	08/11/2007
7	Melilli	SR	0,5	2007	26/04/2007 29/05/2008	26/04/2007
8	Misano Adriatico	RN	0,5	2007	28/03/2007	28/03/2007
9	Morciano di Romagna	RN	0,5	2007	27/03/2007	27/03/2007
10	Morfasso (*)	PC	0,5	2007	30/03/2007	30/03/2007
11	Nocera Terinese	CZ	0,5	2008	20/12/2007	20/12/2007
12	Occhiobello	RO	0,5	2007	22/03/2008	22/03/2008
13	Ponte di Legno	BS	0,5	2007	28/03/2007	29/5/2007
14	Posina	VI	0,5	2007	12/10/2007	19/10/2007
15	Povegliano Veronese	VR	0,5	2007	28/02/2007	28/02/2007
16	Rimini	RN	0,5	2007	15/03/2007	15/03/2007 17/01/2008
17	Rivisondoli	AQ	0,4	2007	16/03/2007	16/03/2007
18	Soverato	CZ	0,5	2007	21/01/2008	21/01/2008
19	Temù	BS	0,5	2007	03/04/2007	03/04/2007
20	Vignola	MO	0,5	2007	30/01/2007	30/01/2007

(\*) Per il comune di Morfasso l'applicazione dell'IscoP è limitata al solo anno 2007.

In ogni caso è opportuno verificare presso il proprio Comune di competenza se sia stato o meno adottato il regolamento istitutivo dell'ISCOP.

Con Decreto del 30 aprile 2008 è stato approvato il modello di bollettino di conto corrente postale (Modello meccanizzato Allegato 1 e Modello semplice Allegato 2) per l'effettuazione del versamento dell'ISCOP.

L'elenco aggiornato dei Comuni (vedasi Allegato 3) che hanno comunicato il numero del conto corrente postale per il versamento dell'ISCOP è disponibile sul sito internet [http://www.finanze.it/export/download/Fiscalita-locale/cc\\_postale\\_vers\\_iscopnew.pdf](http://www.finanze.it/export/download/Fiscalita-locale/cc_postale_vers_iscopnew.pdf).

Il termine di versamento dell'ISCOP è fissato da ciascun regolamento comunale e deve quindi essere verificato distintamente per ciascun Comune. In generale, molti regolamenti prevedono che l'imposta complessivamente dovuta per ciascun anno debba essere versata in un'unica soluzione entro la data di scadenza prevista per il versamento del saldo dell'ICI (e, quindi, per l'anno 2009, entro il 16 dicembre 2009)

## STUDIO ANTONELLI

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, porgo i migliori saluti.

Alessandro Antonelli

Allegati: n. 3